

Il Museo in campo per il Monte Pisano

Con "Tornerà il verde" la Certosa si apre a visitatori e turisti per promuovere e sostenere il territorio colpito dalle fiamme

CALCI. Sono passati ormai più di sei mesi dalla tragica serata del 24 settembre dello scorso anno, quando le fiamme dolose aggredirono e devastarono, nelle 48 ore successive, oltre mille ettari di boschi e oliveto. Ma la solidarietà, l'attenzione, la voglia di dare una mano a chi ha perso tutto sono sempre vive nel cuore di molti, privati cittadini, associazioni e istituzioni. Così il calendario di eventi a favore delle persone e del territorio colpito dalle fiamme, prevalentemente tra Calci e Vicopisano, è incredibilmente ricco.

Tra questi un appuntamento finalizzato alla promozione del territorio e alla raccolta fondi per il Monte Pisano dal titolo evocativo "Tornerà il verde! Insieme per il monte Pisano". L'iniziativa nasce in seno al Museo di storia naturale dell'Università di Pisa a Calci, minacciato con la Certosa dal rogo quella tragica notte e salvato anche grazie a tanti volontari che hanno vegliato sul monumento per tenere lontane le fiamme.

«Gli spazi verdi che circondano il Museo – spiegano i promotori – sono, specialmente in primavera, un'esplosione di vita e di rinascita. Alberi in piena fioritura, erba tenera

che cresce veloce, nuove gemme e nuove foglie dai colori tenui, piccole margherite e altre delicate meraviglie che ci raccontano, con semplicità, che la Natura si sta risvegliando». Una rinascita nonostante le fiamme e anzi oltre le fiamme. Per celebrarla il 5 maggio, dalle 10 alle 19 gli spazi verdi della Certosa saranno protagonisti. «L'oliveto di fronte all'ingresso del Museo, insieme ai vicini prati dell'agriristoro Terra & aroma, ospiteranno infatti l'iniziativa che, attraverso arte, artigianato e prodotti del territorio, musica dal vivo, laboratori, degustazioni, giochi, animazione e attività per bambini, desidera unirsi al grande senso di solidarietà che dall'incendio dello scorso settembre ha abbracciato Calci, la comunità e tutto il territorio» spiegano ancora i promotori.

Il programma prevede, nel corso della giornata un mercatino di arte e artigianato dell'associazione "Artigianato mestierando", con laboratori degli artisti e degli artigiani, mercatino dei prodotti agricoli del territorio e del Centro Naturale Commerciale di Calci, corso di potatura e gestione delle olivete bruciate, degusta-

zione di olio, musica dal vivo, animazione per bambini con tata Sandra. Alle 10 "Gioco di orientamento per riscoprire, divertendosi, luoghi storici di Calci e osservare la natura che la circonda": partenza e arrivo al Museo di Storia Naturale (offerta consigliata 3 euro a partecipante, l'incasso sarà completamente devoluto alla raccolta fondi). Info e iscrizione obbligatoria: associazione Feronia 3343031298.

Dalle 15 alle 18 spazio alla creatività con attività rivolte ai più piccoli grazie a "Il Museo esce dalle sale" e "Verso la rinascita del Monte", con gli studenti del progetto di alternanza scuola-lavoro "Ask me".

Il Museo di Storia Naturale sarà aperto tutto il giorno con orario continuato, dalle 9 alle 20. Aperto anche il Museo Nazionale della Certosa Monumentale di Calci sarà dalle 9 alle 13. L'evento è organizzato da Museo di Storia Naturale, associazione Artigianato Mestierando, agriristoro Terra & aroma, Centro Commerciale Naturale di Calci, con la collaborazione della Consulta delle associazioni, dell'associazione Feronia, di Guide in Pisa e degli studenti del progetto "Ask me" e il patrocinio del Comune di Calci.





I primi germogli sul monte dopo le fiamme

(FOTOMUZZI)